

All. 3.1.7
Gruppo Scuola Medicina
15.01.2016

Denominazione del Corso di studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Classe: Classe delle Lauree magistrali in medicina e chirurgia (LM-41) ex D.M. 270/2004
Sede: Dipartimento di Medicina Traslazionale (afferenza amministrativa) - Scuola di Medicina Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara
Primo anno accademico di attivazione: 1998/1999 ultima modifica a.a. 2009/2010 (1° anno N.O.)

Soggetti coinvolti nel riesame, funzioni e modalità operative**Gruppo di Riesame****Componenti:**

Prof. Marco Krengli (Presidente del Consiglio di CdS) – Responsabile del Riesame
Sig. Lorenzo Gaetano (rappresentante gli studenti)
Sig.ra Valentina Zanotti (rappresentante gli studenti)

Prof. Paolo Marino (docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del DMT)
Prof. Giancarlo Avanzi (docente del CdS)
Prof.ssa Sandra D'Alfonso (docente del CdS)
Prof. Guido Valente (docente del CdS)
Prof.ssa Patrizia Zeppegno (docente del CdS)
Dott.ssa Antonietta Startari (amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)

Dott. Federico D'Andrea (presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara)

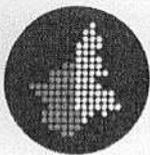
Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 17 novembre 2015: riunione collegiale: analisi preliminare dei dati; discussione e programmazione dei lavori
- 1 dicembre 2015: riunione telematica: scambio di informazioni e verifica dello stato di avanzamento
- 9 dicembre 2015: riunione collegiale: discussione della relazione
- 10 dicembre 2015: discussione preliminare in Consiglio di Corso di Studio
- 21 dicembre 2015: riunione collegiale: discussione della relazione
- 13 gennaio 2016: discussione e approvazione
- 25 gennaio 2016: discussione e approvazione in Consiglio di Corso di Studio

Fonti documentali: statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio (seduta del 10.12.2016)

Il Presidente del Consiglio di CdS, richiamando il D.M. 1059/2013 (Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica) ricorda che la Commissione del Riesame ha redatto il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR); la presentazione e l'approvazione di tale Rapporto, contenente analisi e valutazioni anche sugli anni accademici precedenti, è resa necessaria per l'accreditamento del Corso di Studio. Per la redazione e la compilazione del Rapporto, si utilizzano i dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità (banche dati di Ateneo, questionari degli studenti), le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola, i dati disponibili dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo, oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali svoltosi nel mese di dicembre 2015. Il Presidente del CdS, Prof. Krengli, illustra le principali linee del RAR e in particolare le criticità e gli obiettivi di miglioramento. Dalla discussione con docenti e studenti sono confermate le criticità segnalate nel RAR, in particolare relative allo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante, e le possibili soluzioni da adottare.



I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: attivazione dell'attività di tirocinio per la *medicina di base*

Azioni intraprese: l'attivazione della Convenzione tra il Dipartimento di Medicina Traslazionale e l'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Novara è stata preceduta da incontri preliminari (settembre-dicembre 2014) tra il Presidente del CdS, Prof. Krengli, il coordinatore dell'attività di tirocinio, Prof. Pirisi, e l'Ordine dei Medici. Il titolare del corso integrato di *Clinica medica* e coordinatore del relativo tirocinio, Prof. Mario Pirisi, ha sovrinteso alle suddette attività presso i Medici di Medicina Generale (nominati *tutor* con apposita procedura), coordinandole con le altre attività di tirocinio professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la Convenzione è stata formalizzata a gennaio 2015 e ciò ha consentito agli studenti di frequentare le attività previste (20 ore/studente) nel II semestre. Come da accordi, i Medici di Medicina Generale aderenti alla convenzione hanno assunto, con apposita nomina, il ruolo di *tutor*. La Convenzione ha durata annuale e prevede un tacito rinnovo che, salve eventuali modifiche od integrazioni *in itinere*, consentirà il regolare reiterarsi dell'attività di tirocinio per gli studenti del 6° anno del CdS.

L'obiettivo si ritiene pertanto raggiunto.

Obiettivo n. 2: potenziamento del *Percorso di eccellenza*

Azioni intraprese: a ottobre 2014 è stato emanato il bando per l'accesso al *Percorso di eccellenza 2015*, con la disponibilità di 5 posti da assegnare in base ai criteri di valutazione del merito previsti da bando; in sede di valutazione delle domande, preso atto dei *curricula* dei candidati, la Commissione giudicatrice ha deciso di aumentare a 15 il numero degli studenti ammessi al *percorso* per l'a.a. 2014/15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i 15 studenti ammessi al *percorso* svolgono, da gennaio 2015, le attività previste dal *percorso*. Visto il maggior numero di studenti coinvolti rispetto agli anni precedenti è stato aumentato il numero di docenti/tutors ed è stata aumentata la disponibilità degli spazi nei laboratori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Tali azioni sono state intraprese su iniziativa del referente del *percorso*, Prof. Umberto Dianzani.

L'obiettivo si ritiene pertanto raggiunto.

Obiettivo n. 3: potenziamento dell'impiego delle risorse didattiche *on-line*

Azioni intraprese: attraverso comunicazioni negli organi collegiali (Consiglio di CdS e CTP), è stato promosso l'utilizzo della piattaforma di Ateneo D.I.R.. I docenti, una volta registrati, impiegano D.I.R. per fornire *online* differenti risorse didattiche (dispense, esercizi, questionari ...) a beneficio degli studenti che, da qualsiasi postazione informatica, accedono alle stesse e interagiscono con il docente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

le statistiche relative agli accessi delle risorse della D.I.R. (<https://www.dir.unipmn.it/statistiche/courses.php>) confermano un deciso incremento dell'utilizzo della piattaforma e delle sue risorse sia da parte dei docenti che da parte degli studenti; in particolare, si rilevano picchi molto alti di utilizzo soprattutto nei periodi delle sessioni di



esame mentre accessi più costanti e regolari caratterizzano i periodi di lezione (in fase di implementazione della piattaforma, i dati sono riferiti alla Scuola di Medicina nel suo complesso e non permettono un'analisi specifica del singolo CdS).

La risposta è stata quindi complessivamente buona (27 su 86 moduli di insegnamento hanno materiale didattico su D.I.R. rispetto a 4 moduli nell'a.a. precedente), come emerso dalle discussioni sull'argomento in sede di Commissione didattica, ma obiettivo finale dovrebbe essere un impiego più ampio e articolato della piattaforma informatica da parte del corpo docente del CdS.

L'obiettivo è da considerare raggiunto parzialmente e si ritiene opportuno che venga riproposto.

Obiettivo n. 4: aumento del numero di strutture cliniche per la frequenza dei tirocini professionalizzanti

Azioni intraprese: il Presidente del Corso di Studio e i docenti referenti per le attività di tirocinio professionalizzante interessate hanno individuato le aree carenti nel quadro dell'offerta didattica di carattere pratico-applicativo. Sono state anzitutto individuate le Strutture di Neurochirurgia e Cardiochirurgia dell'AOU *Maggiore della Carità* a cui si sono aggiunte Medicina Generale II e Oculistica. È stato concordato l'accesso degli studenti grazie alla collaborazione dei responsabili dei reparti ospedalieri; questi ultimi, per consentire e favorire la realizzazione delle attività di tirocinio professionalizzante, hanno individuato, nell'ambito del personale strutturato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, i *tutors* ai quali affidare gli studenti con una organizzazione in turni nelle singole strutture.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nell'a.a. 2014/2015, alle attività di tirocinio professionalizzante già presenti nell'offerta degli studenti, si sono aggiunte quelle presso le seguenti strutture dell'AOU: Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Medicina interna 2 e Oculistica. Dai giudizi dei docenti e degli studenti, si rileva una generale soddisfazione in relazione alle suddette attività di tirocinio professionalizzante che sono entrate a far parte dell'offerta formativa del CdS.

L'obiettivo si ritiene pertanto raggiunto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è articolato in 6 anni di corso; il numero programmato di posti per l'a.a. 2014/2015 è stato di 100 (di cui 5 posti destinati a studenti extracomunitari). L'accesso al CdS è determinato dai risultati del *test* di ammissione, a seguito del quale gli studenti sono stati inseriti in una sola graduatoria nazionale (con punteggio compreso tra un valore minimo di 18.9 e un valore massimo di 52.0). Gli studenti che hanno indicato l'UPO come prima sede sono stati 503 (rapporto domande/posti = 5,03) con un lieve calo rispetto all'a.a. 2013/2014 (524 domande di iscrizione). Quanto alla provenienza geografica, sul totale di 122 immatricolati al primo anno, 82 provengono dal Piemonte (gli altri da Lombardia, Veneto e Puglia). Le immatricolazioni tardive, nonostante il *test* si sia svolto ad aprile 2014, sono state in relazione alle sentenze TAR a favore di candidati ricorrenti e sono terminate a luglio 2015. Le problematiche connesse sono state risolte parzialmente con tutoraggio e l'impiego di materiale didattico su piattaforma D.I.R. per gli insegnamenti del primo anno. Tuttavia il grave ritardo d'immatricolazione ha impedito a una parte di studenti la frequenza a un numero di lezioni sufficiente per sostenere gli esami ed acquisirne i relativi CFU.

La mancanza di posti disponibili nelle coorti degli anni precedenti non ha consentito l'iscrizione di studenti per riconoscimento di titolo di studio conseguito in paesi extracomunitari.

Percorso

Gli iscritti totali ai sei anni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ex D.M 270/04, nell'a.a. 2014/2015, sono risultati 584 a fronte dei 468 dell'a.a. 2013/2014; gli iscritti totali al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ex D.M 509/99, nell'a.a. 2014/2015, sono risultati 67 a fronte dei 140 dell'a.a. 2013/2014. Non sono stati registrati trasferimenti in entrata per mancanza di posti disponibili nelle



coorti.

La media ponderata relativa ai CFU acquisiti nell'a.a. 2014/2015 risulta di 38,77 (con un deciso incremento rispetto all'a.a. 2013/2014, quando il valore risultava di 28,52): tale variazione è da mettere in rapporto con la definitiva attivazione del 6 anno di corso dell'ordinamento ex D.M. 270/04.

Tra gli aspetti che rappresentano **punti di forza** del Corso di Laurea vi sono: il rapporto studenti/docenti (584 studenti/67 docenti, pari a 8,7); la percentuale del numero di studenti laureati in corso (AlmaLaurea: 65% nel 2014 rispetto a 48% di media nazionale) e la durata media del corso (AlmaLaurea: 6.7 anni nel 2014 rispetto a 7.4 anni di media nazionale); la formazione aggiuntiva con la partecipazione al *Percorso di eccellenza* che prevede attività didattiche (60 CFU totali) di avviamento al mondo della ricerca traslazionale; il servizio di *counseling* che garantisce assistenza agli studenti che vi accedono durante il percorso didattico.

Alcune **criticità** del percorso didattico sono state segnalate sia da studenti, sia da docenti nell'ambito delle riunioni di CdS e di CTP.

Fra le criticità emerse nel corso dell'anno accademico in esame, una delle più rilevanti è stato l'elevato carico didattico del II anno di corso in cui sono previsti gli esami di Anatomia Umana (I semestre), Biochimica (I semestre) e Fisiologia (II semestre). La soluzione proposta è stata quella di spostare tutto il corso di Anatomia Umana al I anno e quello di Biochimica al II anno, riducendo quindi il numero di CFU del II anno e incrementando quello del I anno. La modifica del piano di studio, necessaria per effettuare tale variazione del percorso didattico è stata discussa nel CdS di dicembre 2015 e verrà proposta per la pianificazione didattica del prossimo anno accademico. La soluzione appare quindi, in questo caso, già avviata. Sarà monitorato nel tempo il risultato in termini di acquisizione di CFU nel I e nel II anno di corso da parte degli studenti.

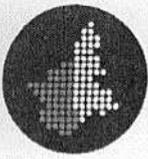
Un'altra criticità è emersa da questionari proposti ad hoc da parte degli studenti per valutare l'attività professionalizzante ed è relativa a una scarsa attenzione che in alcune strutture cliniche è prestata agli studenti. Tale criticità è stata segnalata anche nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola.

Dall'analisi delle cause si è rilevato come manchi spesso una formazione specifica dei tutors che in alcuni casi sono rappresentati da personale universitario e in altri casi da personale dipendente del SSN. Una possibile soluzione è stata quindi individuata nella organizzazione di incontri di formazione dedicati ai tutors.

Una ulteriore criticità è stata rilevata dai dati di AlmaLaurea da cui emerge una percentuale bassa di studenti che scelgono il programma Erasmus (2% nel 2014 rispetto al 16% a livello nazionale). In particolare, il numero di studenti che hanno aderito al programma Erasmus è risultato pari a 4 nell'a.a. 2014/15, con un decremento rispetto all'a.a. precedente in cui 8 erano stati gli studenti in uscita. In effetti numerosi sono gli studenti che privilegiano altri programmi di internazionalizzazione, più flessibili in termini di sedi, e spesso più brevi (1-3 mesi) rispetto al programma Erasmus, che invece è scelto da un numero limitato soprattutto per la carenza numerica di sedi e in alcuni casi per la difficoltà nella gestione dei *learning agreements*. Infatti, il numero di studenti *free mover* per l'a.a. 2014/15 è stato di 16 unità rispetto a 10 unità dell'a.a. 2013/14. La soluzione proposta è quindi quella di ampliare l'offerta di sedi nell'ambito del programma Erasmus ricercando quelle che abbiano curricula formativi il più possibile compatibili.

Uscita

Nel periodo 01.07.2015 al 31.12.2015, hanno conseguito la laurea 58 studenti (di cui 48 in corso e 10 fuori corso) mentre, nello stesso periodo dell'a.a. precedente (01.07.2014 al 31.12.2014), hanno conseguito la laurea 54 studenti (di cui 44 in corso e 10 fuori corso). La percentuale dei laureati in corso risulta quindi essere lievemente aumentata (da 81,4 % a 82,7 %). A fronte di una lieve diminuzione del numero totale dei laureati rispetto all'anno precedente (cfr. <http://statistiche.uniupo.it>), si rileva tuttavia un miglioramento nel completamento del percorso formativo: secondo AlmaLaurea la media del voto di laurea è stata 107.5/110 rispetto alla media nazionale di 109.7; nell'anno precedente era stata inferiore, 106.4, mentre la media nazionale era 109.6. Sebbene si sia ottenuto un avvicinamento alla media nazionale, tuttavia rimane un gap che è da riferire, almeno in parte, alle diverse modalità finora impiegate nella formazione del voto di laurea nelle diverse sedi universitarie. Tali differenze dovrebbero ridursi in rapporto alle modalità concordate nella conferenza dei presidenti di corso di laurea e che dovrebbero essere applicate uniformemente nelle varie sedi. La percentuale del numero di studenti laureati in corso è stata secondo AlmaLaurea (dati riferiti al 2014) del 65% rispetto al 48% di media nazionale e la durata media del corso di 6.7 anni rispetto a 7.4 anni di media nazionale.



1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: corso formazione *tutor* didattici per le attività di tirocinio professionalizzante

Azioni da intraprendere: preparare i *tutor* didattici alla gestione in turni delle attività degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- svolgere incontri preliminari di formazione con i *tutor* didattici ai quali saranno assegnati gli studenti;
- coinvolgere i docenti coordinatori delle attività di tirocinio professionalizzante nella formazione;
- gli incontri dovranno essere svolti prima dell'inizio delle attività nelle strutture cliniche;
- i docenti responsabili di semestre saranno incaricati di verificare l'attuazione dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: incremento studenti Erasmus

Azioni da intraprendere: proporre all'Ufficio Erasmus e studenti stranieri dell'Ateneo l'attivazione di nuovi accordi per programmi di studio Erasmus, anche con atenei stranieri di lingua inglese. Organizzazione di un incontro di orientamento per gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- ai docenti del CdS sarà richiesto di proporre atenei stranieri, con i quali abbiano intrattenuto già altri rapporti di didattica/ricerca e con i quali realizzare nuovi accordi Erasmus, la cui definizione sarà affidata agli uffici preposti; sarà utile proporre accordi con atenei che eroghino didattica in lingua inglese affinché tale esperienza possa migliorare il livello di conoscenza di tale lingua; sarà altresì importante una verifica degli insegnamenti erogati nel corso di studio corrispondente presso l'ateneo straniero, in modo tale da garantire la redazione di un *learning agreement* quanto più rispondente al piano di studi degli studenti UPO;
- sarà organizzato un incontro di orientamento per gli studenti;
- entro la fine del presente a.a. saranno definite le proposte di nuove sedi e organizzato l'incontro di orientamento;
- responsabile di verificare l'attuazione dell'obiettivo, il presidente del CdS, supportato dal referente della Scuola di Medicina per l'internazionalizzazione.

Obiettivo n. 3: potenziamento dell'impiego delle risorse didattiche *on-line*

Azioni da intraprendere: incrementare l'impiego della piattaforma D.I.R.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- iscrizione e impiego di DIR da parte di un numero maggiore di docenti con inserimento e aggiornamento del materiale didattico che dovrà essere disponibile prima delle lezioni; sarà raccomandato l'uso del "forum" e la somministrazione di test di verifica in itinere;
- sarà impiegata la piattaforma D.I.R.;
- iscrizione dei docenti dovrà essere entro l'inizio dell'a.a. 2016/2017;
- responsabile della verifica il personale amministrativo afferente al CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: potenziamento delle attività pratiche di simulazione.

Azioni da intraprese: è stato aumentato il numero di ore dedicate alle attività di simulazione e il numero di docenti coinvolti nell'utilizzo di metodologie tecnologiche evolute, anche attraverso il ricorso a *training* interattivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il potenziamento delle attività di simulazione ha comportato



l'impiego del Centro di simulazione. Nell'a.a. 2014/2015 sono state effettuate attività simulazione sia nel contesto del tirocinio di Metodologia e Semeiotica Medica (III anno) sia del tirocinio relativo all'insegnamento di Emergenze medico-chirurgiche (VI anno). A differenza dell'a.a. 2013/14, tali attività sono diventate obbligatorie con un incremento dell'impegno a 4 ore/studente al III anno e a 20 ore/studente al VI anno.

Per l'effettuazione di tali attività, il Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie (SIMNOVA), istituito nel 2014, è stato l'interlocutore principale del CdS, nella persona del referente organizzativo, Dott. Pierluigi Ingrassia. Le potenzialità del centro di simulazione potranno consentire una implementazione più ampia nell'attività formativa del CdS.

L'obiettivo è da ritenersi parzialmente raggiunto e potrà essere riproposto nel prossimo anno al fine di ampliare ulteriormente l'impiego della simulazione nell'ambito dell'attività professionalizzante del CdS.

Obiettivo n. 2: internazionalizzazione degli studenti

Azioni intraprese: sono state favorite le esperienze all'estero degli studenti del CdS, anche al di fuori degli accordi Erasmus, in qualità di *free movers* mediante pubblicazioni sul sito web di bandi di borse di studio *free mover* e promozione dell'iniziativa da parte dei singoli docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come riportato nella sezione precedente (Percorso) complessivamente 20 studenti hanno partecipato al programma di internazionalizzazione (4 con borse Erasmus e 16 con borse *free mover*) con un incremento di 2 rispetto all'anno precedente (8 borse Erasmus, 10 borse *free mover*).

L'obiettivo è da ritenersi raggiunto per quanto riguarda le attività di *free mover* extra-Erasmus. Il problema del programma Erasmus è stato trattato nella sezione precedente.



2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I risultati dei questionari compilati degli studenti rappresentano una delle principali fonti di informazione. Sono trasmessi dal Presidio di Qualità al presidente di CdS e sono stati discussi in modo aggregato in consiglio di CdS e, nei dettagli dei singoli moduli, in CTP ove sono rappresentati sia gli studenti sia i docenti dei singoli anni di corso.

In base ai dati forniti dall'analisi dei questionari di valutazione dell'AA 2014-2015, i punteggi complessivi riguardanti le valutazioni dei moduli di insegnamento si mantengono stabili rispetto all'anno accademico precedente, con medie comprese tra 3.2 e 3.5 su 4 per i vari parametri.

Analizzando i dati dei singoli corsi, prendendo in considerazione i moduli per i quali più del 20% di questionari ha almeno 3 "decisamente no" oppure almeno 5 "decisamente no o "più no che si" vengono selezionati 7 insegnamenti su cui intervenire prioritariamente. Sono in attuazione e programmazione riunioni della CTP dove le problematiche sono discusse con i singoli docenti al fine di risolvere gli aspetti critici segnalati.

Dai "suggerimenti" degli studenti emergono le seguenti più frequenti richieste: "Alleggerire il carico didattico complessivo" 16.6%, "Inserire prove d'esame intermedie" 16%, "Migliorare la qualità del materiale didattico" 15.3%.

Una rimodulazione del carico didattico in termini di didattica frontale è in corso mediante la piattaforma D.I.R., prove intermedie (per la valutazione del livello di apprendimento) sono già in fase di implementazione nei corsi integrati con il numero più elevato di CFU e il miglioramento del materiale didattico potrà essere verificato attraverso il maggiore impiego della piattaforma D.I.R.

Dall'ultima relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono segnalate due ulteriori criticità: una relativa alla ripartizione non ottimale fra ore di didattica frontale e ore di tirocinio professionalizzante e l'altra relativa a una carenza di formazione dei tutors. La Commissione Paritetica suggerisce per la prima criticità di riorganizzare gli orari delle lezioni in modo da lasciare giornate intere da dedicare al tirocinio e, per la seconda criticità, di prevedere una maggiore formazione dei tutors (che è già un obiettivo della Sezione 1, *Ingresso, Percorso e Uscita dal CdS*).

Un aspetto critico emerso in numerose riunioni della CTP e anche in consiglio di CdS è la scarsa efficacia del tirocinio pratico soprattutto per alcune attività professionalizzanti, in particolare in ambito chirurgico. Fra le cause viene individuata la carenza di un elenco condiviso delle abilità pratiche (*core curriculum delle attività professionalizzanti*) che devono essere acquisite durante il tirocinio svolto presso le strutture sanitarie convenzionate e la possibilità di esercitare adeguatamente alcune abilità prevalentemente manuali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: definizione di un core curriculum riguardante le attività pratiche da svolgere durante il tirocinio professionalizzante.

Azioni da intraprendere: preparazione del core curriculum delle attività da svolgere e dei livelli di abilità che devono essere acquisiti dagli studenti. Definizione delle modalità di registrazione delle attività svolte e della loro verifica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- raccolta dell'elenco delle attività professionalizzanti indicate dai singoli docenti;
- redazione di un "quaderno" di registrazione e verifica delle attività svolte e delle abilità acquisite;
- *core curriculum* e possibilità di registrazione (disponibile entro l'inizio dell'a.a. 2016/2017);
- verifica della realizzazione del progetto a carico della CTP.



Obiettivo n. 2: incremento delle esercitazioni per l'acquisizione di abilità pratiche durante il tirocinio professionalizzante

Azioni da intraprendere: impiego del centro di simulazione per il tirocinio professionalizzante nell'ambito di attività di chirurgia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- definizione di un accordo per l'impiego del centro di simulazione (SIMNOVA) per attività in ambito chirurgico;
- impiego di docenti, *tutors*, studenti/*tutors*;
- termine: fine a.a. 2016-2017;
- organizzazione dell'attività affidata a: Dott. Ingrassia, Prof.ssa Grossini, Prof. Gentili; verifica attuazione del progetto: CTP

Obiettivo n. 3: sperimentazione di una diversa ripartizione delle attività di lezione frontale e di tirocinio professionalizzante.

Azioni da intraprendere: al II semestre del VI anno di corso si prevede di compattare le ore di lezioni frontali nella prima parte del semestre in modo da dedicare la II parte all'attività di tirocinio professionalizzante. Sulla base dei risultati ottenuti si valuterà se estendere l'esperienza ad altri semestri.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- riorganizzazione dell'attività didattica del II semestre del VI anno di corso;
- le ore di didattica frontale saranno svolte nel periodo marzo-aprile in modo da poter dedicare il tempo successivo alla sola attività di tirocinio professionalizzante;
- riorganizzazione operativa nell'a.a. 2015/16;
- responsabile: docente coordinatore di semestre coadiuvato dalla segreteria didattica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: monitoraggio delle Scuole di Specializzazione

Azioni intraprese: il presidente del CdS ha collaborato all'attività della Commissione Permanente delle Scuole di Specializzazione nell'ambito della Scuola di Medicina, in particolare per attivare un monitoraggio dell'ammissione degli studenti UPO nelle scuole di specializzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il presidente di corso di laurea ha, insieme ad altri docenti, direttori di scuole di specializzazione, si è attivato nell'ambito della Scuola di Medicina perché la Commissione permanente delle Scuole di Specializzazione istituisca un monitoraggio dell'ammissione degli studenti nelle scuole di specializzazione.

La Commissione è stata rinominata con delibera della Scuola di Medicina in data 17/12/2014 e si è successivamente riunita periodicamente. Il Presidente della Commissione è il Prof. Gianni Bona.

La Commissione rappresenta un strumento che consente il monitoraggio dei dati rilevati relativi alle immatricolazioni e agli aspetti organizzativi del percorso formativo. Sulla base di tali considerazioni si considera raggiunto l'obiettivo dell'azione correttiva. Il funzionamento di tale monitoraggio dovrà essere oggetto di valutazioni periodiche nel tempo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati elaborati da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, si riferiscono ai laureati degli anni precedenti intervistati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea (vedi tabella allegata). La percentuale dei laureati che ha partecipato a un percorso post-laurea è sostanzialmente simile a quelle dei dati nazionali e quella di coloro che sono entrati in una Scuola di Specializzazione è di poco inferiore alla media nazionale. Peraltro i tassi di occupazione e disoccupazione risultano esser più favorevoli rispetto alla media nazionale. Il tempo dalla laurea al primo lavoro risente della durata della scuola di specializzazione ed è in linea con il dato nazionale.



Dai contatti con gli enti convenzionati per le attività professionalizzanti del CdS e per quelle pre-esame di stato (AOU, ASL Novara e Ordine dei Medici) emerge che il livello di preparazione degli studenti è complessivamente adeguato e soddisfacente. In particolare l'attività svolta in collaborazione con i medici dell'ASL e con i medici di medicina generale sul territorio ha consentito di completare il percorso formativo fornendo agli studenti una conoscenza diretta delle attività professionali non solo in ambito specialistico ospedaliero, ma anche sul territorio in termini di prevenzione e assistenza (vedi questionari appositi compilati dagli studenti).

Un aspetto interessante emerge dal profilo dei laureati dell'UPO, secondo cui una percentuale abbastanza elevata e maggiore del 30% è disponibile a lavorare in uno stato europeo o extraeuropeo e i dati a 1 anno indicano addirittura che oltre la metà è disponibile a trasferire la propria residenza. Questo dato fa pensare che un aumento delle attività di internazionalizzazione (ERASMUS e altro) potrebbe facilitare questa quota di studenti a inserirsi nel mondo del lavoro.

Dall'analisi emerge che la percentuale di studenti entrati in scuola di specializzazione è, anche se di poco, inferiore alla media nazionale. Una delle possibili cause su cui è possibile intervenire è rappresentata dalla scelta della tipologia di scuola di specializzazione. In questo caso un'azione di informazione e orientamento potrebbe aiutare gli studenti nella scelta di specializzazioni per le quali ci siano meno richieste in ambito nazionale. L'attività di orientamento potrà essere svolta anche per percorsi post-laurea che consentano sbocchi professionali, fra cui dottorati di ricerca, masters e corsi di perfezionamento.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: informazione e orientamento degli studenti per la scelta delle Scuole di Specializzazione e di percorsi post-laurea

Azioni da intraprendere: organizzazione di incontri di orientamento per gli studenti del 4, 5, 6 anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- organizzazione di incontri in aula con studenti del triennio clinico;
- coinvolgimento di docenti di discipline corrispondenti all'offerta di scuole di specializzazione a livello nazionale e di enti territoriali e società scientifiche (Aziende Sanitarie, Ordine dei Medici, SIMG ecc.);
- programmazione di almeno un incontro da svolgersi entro la fine del mese di luglio 2016;
- il presidente di consiglio di CdS si farà promotore dell'iniziativa.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e chirurgia

Prof. Marco Krengli



TABELLA ALLEGATA

AlmaLaurea: Quali sono gli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo - Anno di indagine 2014

	1 anno		3 anni		5 anni	
	UPO	Nazionale	UPO	Nazionale	UPO	Nazionale
N. questionari / N. laureati	66/71	4631/5391	49/63	3742/5016	53/65	3041/4373
% Partecipanti a percorso post laurea	92.4%	90.6%	98%	97.8%	100%	99%
% Scuola di Specializzazione	4,5%	6,7	73,5	78,6	84,9	88,4
% Tasso di occupazione (ISTAT)	45,5	43,2	95,9%	94,1	98,1%	95,4%
% Tasso di disoccupazione (ISTAT)	25	29.6%	-	1.0%	-	0.7%
Tempo dalla laurea al primo lavoro (anni)	6,3	6,7	6,8	7,8	10,2	9,6
% Stabili autonomi o tempi indet.	53.6%	43.0%	26.3%	45.7%	64.3%	49.7%
Guadagno mensile netto	1044	1291	1502	1444	1597	1643
% Laurea ritenuta efficace	100%	96.1%	94.4%	98.3	100%	99.3%